



# Corriere Legislativo



## Le Norme

Sintesi esplicative di norme rilevanti, nazionali ed europee, pubblicate in gazzetta, con eventuali stralci dell'articolato e link al testo integrale.



## Concorsi ed Esami



## Giurisprudenza rilevante



## dal Parlamento

L'iter di provvedimenti di particolare interesse all'esame di Camera e Senato, nei lavori delle aule e delle commissioni.



## 24 IN EVIDENZA

01  
25

-  **RIPARTO REGIONALE DELLE RISORSE PER L'ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E COSTRUZIONE DI NUOVE STRUTTURE**
-  **REGOLAMENTO PER I MEDICI DELLA CARRIERA DELLA POLIZIA PENITENZIARIA**
-  **NUOVO STATUTO DELL'UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO**
-  **RICONVERSIONE DELLE RAFFINERIE TRADIZIONALI IN BIORAFFINERIE**
-  **DECRETO-LEGGE 16 GENNAIO 2025, N. 1 - RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO - 4.1 DEL PNRR**
-  **ALBO NAZIONALE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI ED ESERCIZI PUBBLICI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE VOLTO A VALORIZZARE L'ASPETTO TURISTICO E COMMERCIALE**
-  **CONCORSI ED ESAMI**
-  **GIURISPRUDENZA RILEVANTE**  
**CORTE COSTITUZIONALE - GIUDIZIO IN VIA INCIDENTALI - SENTENZA N. 207-2024 - *Illegittimità costituzionale del blocco degli scatti stipendiali riconosciuti ai militari per invalidità di servizio.***
-  **NOTIZIE DAL PARLAMENTO**



@Confisalnet



@Confisalnet



Confisal



Confisalnazionale

**CORRIERE LEGISLATIVO** Newsletter n. 03/2025

**A cura di:** Mariano Berardi, Luciana Marino

**Progetto grafico di:** Andrea Blasi - **Foto:** Adobe Stock





## Le Norme

13  
01  
25

### **RIPARTO REGIONALE DELLE RISORSE PER L'ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI E COSTRUZIONE DI NUOVE STRUTTURE**

Il Ministero dell'istruzione e del merito, con decreto 11 dicembre 2024, riparto delle risorse di cui all'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, procede alla suddivisione regionale della somma complessiva di euro 61.000.000,00, afferente le annualità 2023, 2024 e 2025 e destinata all'attuazione di interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici del sistema scolastico ed alla costruzione di nuovi immobili sostitutivi degli edifici esistenti, laddove indispensabili a sostituire quelli a rischio sismico, sulla base dei medesimi criteri utilizzati per la programmazione triennale nazionale, già definiti nell'accordo in Conferenza unificata Stato- Regioni, del 6 settembre 2018. Il riparto è come segue definito. Abruzzo: euro 2.026.862,94; Basilicata: euro 1.163.706,22; Calabria: euro 3.320.469,20; Campania: euro 6.155.368,93; Emilia-Romagna: euro 3.829.175,63; Friuli-Venezia Giulia: euro 1.511.431,70; Lazio: euro 5.029.764,29; Liguria: euro 1.358.500,47; Lombardia: euro 8.004.306,43; Marche: euro 1.907.922,70; Molise: euro 665.569,57; Piemonte: euro 4.120.102,66; Puglia: euro 4.055.524,77; Sardegna: euro 2.097.462,36; Sicilia: euro 5.634.828,54; Toscana: euro 3.720.194,78; Umbria: euro 1.354.603,35; Valle d'Aosta: euro 327.075,17; Veneto: euro 4.717.130,29. In base agli elenchi trasmessi dalle regioni, è approvato l'elenco degli interventi finanziabili di cui all'allegato A al suddetto decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale per un valore complessivo di euro 50.717.353,34. Con comunicazione successiva dell'ufficio competente sarà stabilito un nuovo termine per consentire, nei limiti dell'importo assegnato e dell'eventuale quota di cofinanziamento prevista, la trasmissione di un elenco degli interventi alle regioni che non abbiano proceduto alla relativa presentazione o per le quali il riparto delle risorse di cui al predetto decreto non è sufficiente per il finanziamento di nessuno degli interventi presenti nell'elenco trasmesso. Le somme rimanenti degli importi assegnati, di cui all'allegato B al suddetto decreto e non utilizzate dalle regioni, pari ad euro 10.282.646,66, rimangono nella disponibilità delle stesse e potranno essere utilizzate previa presentazione di nuovi elenchi di interventi, da produrre entro il termine comunicato con specifica nota dell'ufficio competente, per finanziare ulteriori opere recanti le medesime finalità. Gli enti beneficiari dei finanziamenti di cui all'allegato A, devono effettuare l'aggiudicazione definitiva dei lavori entro e non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione del predetto decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Il certificato di ultima-



zione dei lavori deve essere emesso entro ventiquattro mesi dall'avvenuta aggiudicazione definitiva dei lavori per gli interventi fino a euro 2.000.000,00 ed entro trentasei mesi per gli interventi di importo superiore ad euro 2.000.000,00. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 9 DEL 13.01.2025.**

13  
01  
25

### **ANTICIPAZIONI AI COMUNI PER LE MINORI ENTRATE RELATIVE ALLA PRIMA RATA IMU 2024 ASCRIVIBILI ALL'ESENZIONE DEI FABBRICATI UBICATI NELLE ZONE DEGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI DAL 24 AGOSTO 2016**

Il Ministero dell'interno diffonde un comunicato ufficiale al fine di rendere noto che nel sito del Ministero - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - area tematica «La finanza locale», alla pagina <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale> - contenuto «I DECRETI», è pubblicato il testo integrale del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 12 novembre 2024, recante: «Anticipazione ai comuni del rimborso dei minori gettiti, riferiti alla prima rata 2024, dell'IMU, per un importo complessivo di 6.956.699,02 euro, derivante dall'esenzione per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016». [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 9 DEL 13.01.2025.**

13  
01  
25

### **AVVISO DI RETTIFICA**

Comunicato relativo al decreto 12 novembre 2024, n. 197, della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità: «Regolamento recante la disciplina per la procedura di sperimentazione della valutazione



## segue le norme

multidimensionale e del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato, le relative modalità, le risorse da assegnare e il monitoraggio.». (Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 298 del 20 dicembre 2024). [📄](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 9 DEL 13.01.2025.**

14  
01  
25

### **REGOLAMENTO PER I MEDICI DELLA CARRIERA DELLA POLIZIA PENITENZIARIA**

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 novembre 2024, n. 217, è emanato il regolamento per la disciplina delle modalità di accesso alla qualifica iniziale, del percorso di formazione iniziale, della progressione in carriera, dell'aggiornamento professionale, della formazione specialistica e della regolazione dell'attività libero professionale dei funzionari della carriera dei medici del Corpo di polizia penitenziaria. L'accesso alla qualifica iniziale della carriera dei suddetti medici, avviene mediante concorso pubblico per titoli ed esami, consistente in due prove scritte ed una prova orale. Nel caso in cui il numero delle domande sia complessivamente superiore a 500 unità, possono espletarsi prove preselettive, consistenti in 40 quesiti a risposta a scelta multipla sulle seguenti materie: anatomia patologica, farmacologia e tossicologia clinica, statistica sanitaria e normativa sanitaria. La prova non concorre alla formazione del punteggio finale di merito e si intende superata nel caso di votazione non inferiore a sei decimi. E' ammesso alle successive prove scritte un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso, nonché, in soprannumero, i candidati che hanno riportato un punteggio pari all'ultimo degli ammessi. Le prove scritte sono due, la prima è di carattere generale, uguale per tutti i candidati e verte sulle seguenti discipline: clinica medica e clinica chirurgica; la seconda è differenziata in base alle aree di specializzazione richieste dal bando. La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, sulle seguenti: medicina d'urgenza e primo soccorso, medicina legale e delle assicurazioni, medicina del lavoro e igiene e



medicina preventiva. Nel corso della prova orale sono accertate, altresì, la conoscenza della lingua inglese nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Alla prova orale, che si intende superata se il candidato riporta una votazione non inferiore a diciotto trentesimi, sono ammessi i candidati che hanno riportato nelle prove scritte, in media, una votazione non inferiore a ventuno trentesimi e non inferiore a diciotto trentesimi in ciascuna delle prove scritte. Ai medici del Corpo di polizia penitenziaria non sono applicabili le norme relative alle incompatibilità inerenti all'esercizio delle attività libero-professionali, fermo restando il divieto di svolgere attività libero-professionale, a titolo oneroso, nei confronti degli appartenenti al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e al Dipartimento della giustizia minorile e di comunità, del Ministero della giustizia e nei procedimenti medico-legali nei quali sono coinvolte, quali controparti, le predette amministrazioni. Il decreto entra in vigore il 29.01.2025. [📄](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 10 DEL 14.01.2025.**

14  
01  
25

### **NUOVO STATUTO DELL'UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO**

Il Ministero della difesa diffonde un comunicato ufficiale per rendere nota l'approvazione del nuovo statuto dell'Unione italiana tiro a segno, avvenuta con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13 gennaio 2025 con cui è stato approvato il suddetto nuovo statuto dell'Unione italiana tiro a segno (UITS). [📄](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 10 DEL 14.01.2025.**



## segue le norme

15  
01  
25

### **PROGRAMMA NAZIONALE DI SVILUPPO RURALE - INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE IRRIGUE**

Con decreto 27 novembre 2024, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità nazionale e delle foreste, procede alla modifica degli articoli 9.3 e 12.3 del bando di selezione delle proposte progettuali inerenti il Reg. (UE) 1305/2013; Programma nazionale di sviluppo rurale 2014/2020. Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali; Sottomisura 4.3 - Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione ed il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento ed il risparmio di energia e risorse idriche; Tipologia di operazione 4.3.1 - Investimenti in infrastrutture irrigue. Pertanto, le disponibilità rinvenibili a seguito di revoche o rinunce, restano nella disponibilità dell'Autorità di Gestione. Le economie accantonate in sede di rideterminazione dei quadri economici di spesa all'esito delle procedure di affidamento lavori e/o forniture nonché le economie derivanti dal mancato utilizzo di somme afferenti alle voci di spesa del quadro economico di progetto, potranno essere utilizzate, previa autorizzazione dell'AdG, sia con le modalità stabilite dall'art. 1, comma-septies, del decreto-legge n. 73/2021 e dall'art. 26 del decreto-legge n. 50/2022 che per la regolare ultimazione dei lavori in progetto ed il rispetto delle tempistiche di cronoprogramma. Non saranno ammesse varianti presentate all'Autorità di gestione oltre le seguenti date: per le varianti tecniche, il 31 marzo 2025; per le varianti di assestamento del quadro economico, varianti di dettaglio e/o revisione/adeguamento prezzi, il 16 maggio 2025. [📄](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 11 DEL 15.01.2025**

15  
01  
25

### **RICONVERSIONE DELLE RAFFINERIE TRADIZIONALI IN BIORAFFINERIE**

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica emana un comunicato ufficiale onde rendere noto che il 17 dicembre 2024 è stato emanato il decreto del direttore gene-



rale Domanda ed efficienza energetica riguardante l'approvazione della convenzione con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) e delle regole operative per la misura di incentivazione alla riconversione delle raffinerie tradizionali in bioraffinerie. Il predetto provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nell'apposita sezione dedicata alla normativa di settore, al link seguente: <https://www.mase.gov.it/energia/gas-naturale-e-petrolio/petrolio/impianti-strategici>. 

**READ MORE**



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 11 DEL 15.01.2025**

16  
01  
25

### **DECRETO-LEGGE 16 GENNAIO 2025, N. 1 - RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO - 4.1 - PNRR**

Il decreto-legge 16 gennaio 2025, n. 1 emana misure urgenti in materia di riforma R. 1.3 «Riorganizzazione del sistema scolastico» della Missione 4 - Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Di seguito si riporta una sintetica selezione delle principali disposizioni. Per l'anno scolastico 2025/2026, a beneficio delle istituzioni scolastiche delle regioni che hanno adottato entro il 30 dicembre 2024 la delibera di dimensionamento, sono poste a disposizione ulteriori posizioni di esonero o di semi esonero dall'insegnamento, di cui al comma 83-quater, nel limite di spesa di 3.597.000 euro per l'anno 2025 e di 5.395.000 euro per l'anno 2026, ferma restando la dotazione organica del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA), con esclusione del profilo professionale dei direttori dei servizi generali e amministrativi, in misura non inferiore a quella prevista per l'anno scolastico 2024/2025. Al fine di ridurre i divari territoriali e degli apprendimenti, favorendo, nell'ambito del processo di dimensionamento della rete scolastica, l'istituzione delle classi nelle aree interne, montane, isolate o, comunque, caratterizzate da maggiori livelli di dispersione scolastica, per l'anno scolastico 2025/2026, i dirigenti degli uffici scolastici regionali delle regioni suddette, possono derogare al numero minimo di alunni per classe previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, nei limiti dell'organico dell'autonomia



## segue **le norme**

assegnato a livello regionale. Le regioni che non hanno provveduto al dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, adottano la delibera di dimensionamento, entro e non oltre dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. Per la definizione del contingente dell'organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni relativamente all'anno scolastico 2026/2027, le regioni suddette, per il solo anno scolastico 2025/2026, possono attivare un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,99 per cento del contingente dei posti di dirigente scolastico e di direttore dei servizi generali e amministrativi, definito, per ciascuna regione, per il medesimo anno scolastico 2025/2026, dal citato decreto e comunque non superiore al contingente autorizzato per l'anno scolastico 2024/25, senza un corrispondente incremento delle facoltà assunzionali ovvero delle reggenze. Onde garantire il proseguimento delle attività amministrative e gestionali di competenza dell'Ufficio scolastico regionale, per il raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, gli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale di tali uffici, in scadenza entro il 30 giugno 2025, possono essere prorogati, fino al conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale connesso alla riorganizzazione prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2024, n. 185. Il decreto-legge entra in vigore il 17.01.2025. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 12 DEL 16.01.2025**

16  
01  
25

### **ALBO NAZIONALE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI ED ESERCIZI PUBBLICI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE VOLTO A VALORIZZARE L'ASPETTO TURISTICO E COMMERCIALE**

Il decreto legislativo 27 dicembre 2024, n. 219, costituisce l'Albo nazionale delle attività commerciali, delle botteghe artigiane e degli esercizi pubblici, tipizzati sotto il profilo storico-culturale o commerciale, ai fini della valorizzazione turistica e commerciale di



dette attività, in attuazione dell'articolo 27, comma 1, lettera l-bis della legge 5 agosto 2022, n. 118. Sono pertanto definite misure uniformi per la tutela e la valorizzazione dei luoghi storici del commercio e delle botteghe artigiane, che presentano particolare rilevanza ed importanza sotto il profilo storico, culturale e commerciale, anche attraverso l'istituzione di apposti albi in ambito locale e di un albo nazionale. All'occorrenza, i comuni, le unioni di comuni, le città metropolitane, le province, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono costituire propri albi delle attività commerciali, delle botteghe artigiane e, ove previsto dalle norme regionali o locali, degli esercizi pubblici storici, insistenti nel proprio territorio, nei quali sono elencate le attività esistenti da almeno cinquanta anni o altro periodo già stabilito dalle normative regionali, che siano connotati da un particolare interesse merceologico o culturale o storico o artistico o turistico ovvero legato alle tradizioni locali, anche in connessione con le aree in cui sono insediati. In sede di prima applicazione, i soggetti iscritti ad albi già esistenti delle attività commerciali, delle botteghe artigiane e degli esercizi pubblici storici sono iscritti di diritto agli albi di cui al suddetto decreto, anche se non in possesso dei predetti requisiti. Gli enti sunnominati, possono tenere distinti gli albi delle attività commerciali e degli esercizi pubblici storici da quelli delle botteghe artigiane storiche, indicando altresì quali di essi siano attività di eccellenza. Periodicamente e comunque con cadenza annuale, i comuni, le unioni di comuni, le province e le città metropolitane, trasmettono alla regione o alla provincia autonoma di appartenenza i propri albi aggiornati. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sulla base dei dati trasmessi dai comuni, provvedono alla redazione ed all'aggiornamento dell'albo o degli albi regionali in conformità alle normative regionali di settore. Le regioni e le province autonome, qualora non abbiano delegato tale attività agli enti istitutori, trasmettono i dati contenuti negli albi e i relativi aggiornamenti al Ministero delle imprese e del made in Italy, per il loro inserimento nell'albo nazionale. Con decreto di natura regolamentare del Ministro delle imprese e del made in Italy, adottato di concerto con i Ministri della cultura e del turismo, d'intesa con la Conferenza unificata, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del predetto decreto, sono stabilite le modalità con cui le regioni possono ampliare anche ad altre attività, o derogare a fronte di specifiche esigenze, i requisiti necessari per l'accesso alla qualifica di storicità delle attività in questione. Fermo restando quanto già stabilito dalle regioni nell'ambito della



## segue **Le norme**

propria autonomia, sono definite «Attività commerciali, botteghe artigiane ed esercizi pubblici storici di eccellenza» le attività commerciali e gli esercizi pubblici storici che:

- a) abbiano svolto nello stesso locale, da almeno settanta anni continuativi, nell'ambito dei quali non sono computati periodi di interruzione o sospensione non superiori ad un anno, un'attività di produzione, somministrazione o vendita al dettaglio nello stesso settore merceologico;
- b) siano gestite per almeno tre generazioni consecutive da una medesima famiglia con continuità dell'attività storica e con il mantenimento della qualità e dell'eccellenza;
- c) siano connotate da un particolare interesse storico, culturale, artistico, turistico o merceologico ovvero legato alle tradizioni locali;
- d) abbiano conservato, per quanto possibile, l'aspetto storico, gli interni e gli arredi, ivi comprese mostre, vetrine ed insegne della ditta;
- e) le strutture, gli interni e gli arredi siano connotati da una elevata qualità progettuale e dei materiali;
- f) siano insediati nelle zone territoriali omogenee o in zone equipollenti o in aree considerate di pregio commerciale ai sensi delle disposizioni degli enti territoriali competenti.

Alle attività predette è dedicata una specifica sezione dell'albo nazionale previsto dal sunnominato decreto. E' istituito l'Albo nazionale delle attività commerciali, delle botteghe artigiane e degli esercizi pubblici storici. L'Albo nazionale è costituito dagli albi regionali, delle città metropolitane, comunali e delle province autonome, inviati e periodicamente aggiornati dalle regioni, dai comuni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano. Nell'ambito dell'Albo nazionale è costituita una sezione delle attività storiche di eccellenza. L'Albo è gestito e alimentato dal Ministero delle imprese e del made in Italy. Il Ministero del turismo ne cura gli aspetti promozionali. Con decreto del Ministro delle imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro del turismo per le questioni di competenza, adottato entro novanta giorni dall'entrata in vigore del suddetto decreto, previo parere della Conferenza unificata, sono individuate le modalità attuative. Il decreto entra in vigore il 31.01.2025. [🔗](#)

**READ MORE** ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 12 DEL 16.01.2025**



17  
01  
25

### SOSTEGNO FINANZIARIO DI EMERGENZA PER I SETTORI AGRICOLI COLPITI DA CONDIZIONI CLIMATICHE AVVERSE

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con decreto n. 21-2024, del 31 ottobre 2024, dispone il cofinanziamento nazionale del sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da condizioni climatiche avverse, ai sensi dell'articolo 1 del regolamento di esecuzione (UE) 2675/2024, di cui alla legge n. 183/1987. Pertanto, il suddetto cofinanziamento nazionale pubblico, a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, dell'aiuto supplementare per le misure adottate in applicazione dell'art. 1 del regolamento di esecuzione (UE) 2675/2024 è di euro 74.800.000,00. Le erogazioni connesse sono effettuate secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sulla base delle richieste di rimborso informatizzate inoltrate dall' Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA). Ciò premesso, Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea e gli organismi pagatori, nell'ambito delle rispettive competenze, procedono all'individuazione dei criteri di accesso alle misure di aiuto ed effettuano i controlli circa la sussistenza, anche in capo ai beneficiari, dei presupposti e dei requisiti di legge che giustificano le predette erogazioni e verificano, inoltre, che i finanziamenti comunitari e nazionali siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente. Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea e gli organismi pagatori, comunicano al Fondo di rotazione eventuali riduzioni di risorse operate dalla Commissione europea, onde adeguare la corrispondente quota a carico del Fondo di rotazione. In caso di restituzione, a qualunque titolo, di risorse comunitarie alla Commissione europea, il predetto Ministero e gli organismi pagatori si attivano anche per la restituzione al predetto Fondo di rotazione, delle corrispondenti quote di finanziamento nazionale già erogate. Al termine dell'intervento, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, comunica al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - I.G.R.U.E. la situazione finale sull'utilizzo delle risorse nazionali e delle eventuali somme da disimpegnare a valere sull'autorizzazione di spesa a carico del Fondo di rotazione in questione. [🔗](#)

READ MORE 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 13 DEL 17.01.2025**





**17** **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 DICEMBRE 2024**  
**01**  
**25** Approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027.

**READ MORE**



**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:**  
**GAZZETTA UFFICIALE Serie generale**  
**N. 13 DEL 17.01.2025 – SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 1**

**14** **FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL SETTORE OLEARIO -**  
**01** **ANNUALITA' 2024**

**25** Il Ministero dell'economia e delle finanze, con decreto n. 25-2024, del 29 novembre 2024, dispone il cofinanziamento nazionale del Programma operativo del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola, di cui al regolamento (UE) n. 2115 del 2 dicembre 2021, ai sensi della legge 16 aprile 1987, n. 183, annualità 2024. Il suddetto cofinanziamento, per l'annualità 2024, risulta di euro 6.102.143,15. Le relative erogazioni sono effettuate secondo la normativa vigente, in base alle istanze di rimborso informatizzate trasmesse a cura dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA). Il predetto Ministero - Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale - PIUE IV e l'AGEA, effettuano i controlli in merito alla sussistenza, anche in capo ai beneficiari, dei presupposti e dei requisiti di legge che giustificano le predette erogazioni e verificano, inoltre, che i finanziamenti comunitari e nazionali siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente. All'occorrenza, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale - PIUE IV, comunica al Fondo di rotazione eventuali riduzioni di risorse poste in essere dalla Commissione europea, onde adeguare la corrispondente quota a carico del Fondo di rotazione. In caso di restituzione di risorse comunitarie alla Commissione europea, il predetto Ministero ed AGEA si attivano anche per la restituzione al succitato Fondo di rotazione, delle corrispondenti quote di cofinanziamento nazionale già erogate. A conclusione dell'intervento, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, trasmette all'IGRUE la situazione finale



## segue le norme

sull'utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali, con evidenza degli importi riconosciuti dalla Commissione europea e delle eventuali somme da disimpegnare a valere sull'autorizzazione di spesa a carico del Fondo di rotazione in questione. [■](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 14 DEL 18.01.2025**

18  
01  
2

### **FINANZIAMENTO DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA - 2021-2027**

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con decreto n. 26-2024, del 29 novembre 2024, dispone il cofinanziamento nazionale pubblico del Programma a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, per il Programma operativo che beneficia del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027, di cui al regolamento (UE) n. 1139, del 7 luglio 2021, che modifica il regolamento (UE) n. 1004 del 17 maggio 2017. Per l'annualità 2023, il suddetto cofinanziamento è di complessivi euro 71.899.826,11. Il Fondo di rotazione eroga le risorse in questione sulla base delle istanze di pagamento inoltrate dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - PEMAC IV. Per quanto di rispettiva competenza, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, effettuano tutti i controlli circa la sussistenza, anche per i beneficiari, dei presupposti e dei requisiti di legge che giustificano le predette erogazioni e verificano che i finanziamenti comunitari e nazionali siano utilizzati entro le scadenze previste ed in conformità alla normativa dell'Unione e nazionale vigente. Il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste rende noti i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all'art. 1, comma 55, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sulla scorta di un apposito protocollo di colloquio telematico preordinato alla verifica dello stato di avanzamento della spesa afferente gli interventi cofinanziati. [■](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE Serie generale  
N. 14 DEL 18.01.2025**



### SELEZIONE DALLE GAZZETTE UFFICIALI CONCORSI ED ESAMI

14  
01  
25

**G.U. 4ª SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N.4 DEL 14.01.2025**

#### **CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE - PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

*CONCORSO*

Bando per l'ammissione al corso propedeutico all'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio dinanzi alle giurisdizioni superiori.

#### **LIBERA UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI GUIDO CARLI DI ROMA**

*CONCORSO*

Ammissione, per titoli ed esami, al corso di dottorato di ricerca in Politics, XLI ciclo, anno accademico 2025/2026.

#### **UNIVERSITA' DELLA CALABRIA DI RENDE**

*CONCORSO*

Ammissione al corso di dottorato di ricerca in Geology, Engineering and Science of Sustainable Earth and Energy Transition - XL ciclo, anno accademico 2024-2025.

#### **UNIVERSITA' DI PALERMO**

*CONCORSO*

Procedure di selezione, per titoli e colloquio, per la copertura di due posti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale, vari GSD e Dipartimenti.

#### **UNIVERSITA' DEL PIEMONTE ORIENTALE DI VERCELLI**

*CONCORSO*

Procedure di selezione per la copertura di quattro posti di ricercatore a tempo determinato in tenure track, vari GSD e Dipartimenti.

#### **COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA DI TOLMEZZO**

*CONCORSO*

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato-au-



## segue Concorsi ed Esami

tista scuolabus, categoria B, a tempo pieno ed indeterminato, per l'area tecnico manutentiva del Comune di Prato Carnico.

### **AZIENDA OSPEDALIERA «A. CARDARELLI» DI NAPOLI**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di assistente sanitario - professioni sanitarie della prevenzione, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

### **AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di assistente amministrativo, area degli assistenti, a tempo indeterminato, riservato alle categorie dei disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.

### **AZIENDA SANITARIA LOCALE BT ANDRIA**

#### *MOBILITA'*

Mobilità regionale ed interregionale, per colloquio e titoli, per la copertura di due posti di operatore tecnico specializzato - autista di ambulanza.

### **AZIENDA SANITARIA LOCALE DI TARANTO**

#### *MOBILITA'*

Mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura di ventiquattro posti di ostetrico, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

### **AZIENDA SOCIO-SANITARIA LIGURE 1 IMPERIESE DI BUSSANA DI SANREMO**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico per la copertura di dieci posti di dirigente medico a tempo indeterminato e con rapporto esclusivo, disciplina di cardiologia, area medica e delle specialità mediche.

### **AZIENDA SOCIO-SANITARIA LIGURE 3 DI GENOVA**

#### *CONCORSO*



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

### **AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico professionale - settore tecnico ingegnere civile, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato, per il Dipartimento tecnico e delle tecnologie sanitarie delle aziende sanitarie provinciali ferraresi.

### **AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA - VALLE'E D'AOSTE**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di assistente sanitario - professione tecnico sanitaria, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

### **AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA - VALLE'E D'AOSTE**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore tecnico specializzato - elettricisti - personale tecnico, a tempo indeterminato, per la S.C. Tecnico.

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di assistente sociale - profilo professionale del ruolo socio-sanitario, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di infermiere pediatrico - professione sanitaria infermieristica, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.



## segue Concorsi ed Esami

### CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - professione sanitaria della prevenzione, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

### CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di tecnico della riabilitazione psichiatrica - professione sanitaria della riabilitazione, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato.

### AZIENDA ZERO DI PADOVA

#### CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di trentatré posti di dirigente medico, disciplina di pediatria, a tempo indeterminato e con rapporto esclusivo, per talune aziende del Servizio sanitario regionale della Regione del Veneto.

### CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinquanta posti di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo pieno ed indeterminato, per talune aziende del Servizio sanitario regionale della Regione del Veneto.

### FONDAZIONE IRCCS SAN GERARDO DEI TINTORI DI MONZA

#### CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di diciassette posti di infermiere pediatrico, area delle professioni sanitarie infermieristiche, a tempo indeterminato, per il Dipartimento area della donna e materno-infantile. [👉](#)

[READ MORE](#) ▶

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE 4<sup>a</sup> Serie Speciale  
CONCORSI ED ESAMI n. 4 del 14.01.2025**



17  
01  
25

### SELEZIONE DALLE GAZZETTE UFFICIALI CONCORSI ED ESAMI

G.U. 4<sup>a</sup> SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 5 DEL 17.01.2025

#### **CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI**

##### CONCORSO

Indizione della 141<sup>a</sup> sessione degli esami di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti.

#### **COMUNITA' DI MONTAGNA DELLE PREALPI FRIULANE ORIENTALI DI CLAUZETTO**

##### CONCORSO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di assistente sociale, categoria D, a tempo pieno ed indeterminato, con riserva di un posto a favore dei volontari delle Forze armate, per il servizio sociale.

#### **AZIENDA OSPEDALIERA SAN PIO DI BENEVENTO**

##### CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente amministrativo, a tempo indeterminato.

#### **AZIENDA SANITARIA LOCALE DI CASERTA**

##### CONCORSO

Procedura di stabilizzazione del personale della dirigenza, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente biologo di patologia clinica/altra disciplina.

##### CONCORSO

Procedura di stabilizzazione del personale del comparto, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di vari profili professionali.

#### **AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SALERNO**

##### CONCORSO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di venti posti di tecnico della



## segue Concorsi ed Esami

prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo pieno ed indeterminato.

### **AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sanitario, area dei professionisti della salute e dei funzionari, a tempo indeterminato e pieno.

### **AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico specializzato di magazzino, area degli operatori, a tempo indeterminato.

### **ESTAR**

#### *CONCORSO*

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente farmacista a tempo indeterminato, disciplina di farmacia ospedaliera, area di farmacia, per le attività specifiche di radiofarmacia e camera calda dell'Azienda USL Toscana Centro. 

**READ MORE** 

**LINK AL TESTO INTEGRALE UFFICIALE:  
GAZZETTA UFFICIALE 4<sup>a</sup> Serie Speciale  
CONCORSI ED ESAMI n. 5 del 17.01.202**



27  
13  
24

### CORTE COSTITUZIONALE

#### GIUDIZIO DI LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALI N. 207 SENTENZA 30 OTTOBRE - 19 DICEMBRE 2024

**Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale. Militari - Benefici - Scatti per invalidità di servizio - Loro esclusione dalle misure limitative degli incrementi retributivi e del c.d. blocco stipendiale - Omessa previsione - Irragionevolezza - Illegittimità costituzionale in parte qua. Militari - Benefici - Scatti per invalidità di servizio - Proroga delle misure limitative degli incrementi retributivi e del c.d. blocco stipendiale per il 2014 ad essi applicati - Denunciata irragionevolezza e violazione della tutela in caso di invalidità e malattia - Inammissibilità della questione. - Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, commi 1 e 21; decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, art. 1, comma 1, lettera a). - Costituzione, artt. 3 e 38.**

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 207-2024, depositata in data 19 dicembre 2024, dichiara costituzionalmente illegittimo il pregresso “blocco stipendiale” degli incrementi retributivi che ha incluso anche gli scatti attribuiti al personale militare cui è stata riconosciuta l’invalidità per motivi di servizio. Si ritiene significativa l’interpretazione della Corte, laddove non ravvisa natura di emolumento ai predetti scatti ma mera “compensazione” dell’invalidità ascrivibile a cause di servizio del personale militare ed equiparato. Pertanto, per questi motivi, dichiara l’illegittimità costituzionale del “blocco” in questione. Osserva, infatti, la Corte Costituzionale: “[...] 5.2.4.- La giurisprudenza amministrativa afferma, invece, che l’istituto in esame e’ «estraneo alla dinamica del rapporto di lavoro (id est: non avendo alcun collegamento con il maturato economico), non ha natura stipendiale (come la RIA) ma ha natura di emolumento accessorio sia pure pensionabile» (Consiglio di Stato, parere n. 1476del 2010).

Detto beneficio, secondo il citato parere, ha effetti permanenti, è collegato al solo presupposto dell’accertamento medico della dipendenza dell’infermità da causa di servizio ed è avulso dalla progressione di carriera.

Sul piano strutturale, lo scatto non confluisce nello stipendio, «ma ne permane distinto,



## segue Giurisprudenza

ponendovisi accanto e non al suo interno, in posizione di cumulo e non di assorbimento dando luogo a due voci retributive che stanno le une accanto alle altre senza perdere le loro autonome e specifiche caratteristiche» (ancora, Consiglio di Stato, parere n. 1476 del 2010).

5.3.- Le richiamate pronunce, pur giungendo ad esiti ricostruttivi diversificati, convergono nel riconoscere all'emolumento ex art. 1801 cod. ordinamento militare la natura giuridica di posta incrementativa del trattamento economico spettante al dipendente.

Pertanto, benché' debba escludersi che il beneficio persegua una finalità remunerativa in senso proprio - in quanto, come meglio si dirà più avanti, esso assolve la specifica funzione di compensare il dipendente che ha subito una menomazione dell'integrità psicofisica nell'adempimento dei doveri di servizio -, il suo atteggiarsi a componente aggiuntiva del trattamento stipendiale ne comporta, in assenza di una deroga espressa, l'assoggettamento alle misure di blocco.

6.- Ciò posto, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. n. 78 del 2010, come convertito, sollevata in riferimento all'art. 3 Cost., sotto il profilo della irragionevolezza, è fondata.

6.1.- Pur presentando elementi di analogia rispetto agli incrementi della retribuzione, fondamentale e accessoria, investiti dalle misure limitative, gli scatti per invalidità di servizio se ne differenziano sotto il profilo funzionale, rispondendo ad una finalità diversa da quella di miglioramento della posizione giuridica ed economica del lavoratore propria dei primi.

L'inclusione del beneficio ex art. 1801 cod. ordinamento militare nel perimetro applicativo del blocco determina, quindi, un'incoerenza teleologica, poiché annette le medesime conseguenze giuridiche a fattispecie eterogenee sul piano finalistico.

6.1.1.- Come questa Corte ha affermato di recente, l'attribuzione patrimoniale in esame risponde al «principio generale della “compensazione” dell'infermità» ed è volta a ristorare «il sacrificio derivante dall'attività di servizio» (sentenza n. 13 del 2024).

6.1.2.- Anche la giurisprudenza amministrativa ha evidenziato che l'emolumento in questione è stato introdotto «per motivazioni di ordine generale e comunque estranee alla logica ed alla dinamica del rapporto di lavoro» (ancora, Consiglio di Stato, parere n. 1476 del 2010), tanto che rinviene nell'evento lesivo occorso al lavoratore la sua origine e «nello scatto o classe solo la misura economica che lo traduce» (TAR Lazio, sezione prima-ter, sentenza 30 marzo 2015, n. 4764).

Si è rilevato, inoltre, che lo scatto per invalidità di servizio, ricollegandosi ad una situa-



zione di pregiudizio della salute, quale lo stato di invalidità derivante da fatti di servizio, ha carattere permanente, tanto che ne è espressamente prevista la non assorbibilità. La temporaneità della erogazione, che conseguirebbe, appunto, al riassorbimento del beneficio nei successivi miglioramenti retributivi, si porrebbe, infatti, in contraddizione con il fine in senso lato indennitario con esso perseguito (ex multis, TAR Lazio, sezione prima quater, sentenze 25 giugno 2018, n. 7086 e 13 aprile 2018, n. 4083; sezione seconda, sentenza 12 novembre 2013, n. 9646).

6.2.- Non va, infine, trascurato che gli scatti ex art. 1801 cod. ordinamento militare, per un verso, al pari degli altri benefici accordati per effetto del riconoscimento della causa di servizio - e, in particolare, dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata -, offrono «una sorta di “riparazione” per il danno alla persona riconducibile al servizio prestato» (sentenza n. 20 del 2018); per altro verso, in concorso con detti istituti, sopperiscono alla mancata previsione, per il personale al quale sono destinati, di una specifica tutela assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

6.2.1.- Gli scatti per invalidità di servizio e l'equo indennizzo sono stati introdotti per supplire al vuoto di tutela emerso dall'assetto normativo delineato dal regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70 (Che approva il testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari), in base al quale il dipendente pubblico che avesse riportato una lesione dell'integrità psicofisica per fatti di servizio non poteva avanzare pretese risarcitorie nei confronti dell'amministrazione, né, a differenza del lavoratore privato, poteva contare all'epoca su un'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (sentenza n. 1 del 1962).

Per effetto della graduale estensione delle tutele risarcitoria e assicurativa al pubblico impiego, i benefici riconducibili alla causa di servizio hanno assunto, rispetto a queste ultime, un ruolo di garanzia aggiuntiva con esse concorrente.

6.2.2.- Per quanto concerne la tutela assicurativa, detta concorrenza di garanzie non ha, però, operato in riferimento ai dipendenti delle Forze armate e di polizia, ai vigili del fuoco e al personale di soccorso pubblico, dal momento che queste categorie professionali sono sempre rimaste escluse dall'applicazione della normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, come confermato dalla norma di interpretazione autentica espressa dall'art. 12-bis del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di



## segue Giurisprudenza

atti persecutori), convertito, con modificazioni, nella legge 23 aprile 2009, n. 38.

Non a caso, dunque, il legislatore, pur avendo abolito i benefici collegati alla causa di servizio - abrogando, in particolare, gli scatti per invalidità di servizio con l'art. 70, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e il rimborso delle spese di degenza per causa di servizio, l'equo indennizzo e la pensione privilegiata con l'art. 6 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 - li ha mantenuti soltanto per le suddette categorie di dipendenti pubblici (sentenza n. 33 del 2023).

A tale riguardo, sia pure con specifico riferimento alla pensione privilegiata, questa Corte ha rimarcato che la conservazione di tale provvidenza per i settori della difesa e della sicurezza, per i vigili del fuoco e per il soccorso pubblico «si raccorda, per un verso, al più elevato livello di rischio ordinariamente connesso al servizio svolto nei comparti indicati e, per altro verso, alla mancanza di una specifica tutela assicurativa contro gli infortuni per le infermità contratte dai dipendenti di tali settori» (sentenza n. 20 del 2018).

6.3.- Alla luce delle esposte considerazioni, il mancato riconoscimento degli scatti per invalidità di servizio maturati nel corso del periodo di “blocco” imposto dal d.l. n. 78 del 2010, come convertito, comporta, per i dipendenti interessati, la perdita, senza possibilità di recupero, di uno specifico strumento di compensazione dell'invalidità subita a causa del servizio svolto.

7.- In conclusione, la normativa censurata, non sottraendo al blocco stipendiale dalla stessa imposto un beneficio, quale quello ex art. 1801 cod. ordinamento militare, che, pur aggiungendosi al trattamento economico, non persegue specificamente la finalità di miglioramento patrimoniale propria degli incrementi retributivi, ma risponde ad un'esigenza di tutela indennitaria del lavoratore colpito da invalidità per ragioni di servizio, esibisce una intrinseca irragionevolezza.

Deve, pertanto, essere dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. n. 78 del 2010, come convertito, nella parte in cui non esclude dal proprio ambito di applicazione gli scatti per invalidità di servizio di cui all'art. 1801 cod. ordinamento militare, per violazione dell'art. 3 Cost.



per questi motivi

### LA CORTE COSTITUZIONALE

1) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 9, commi 1 e 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, nella parte in cui non esclude dal proprio ambito di applicazione gli scatti per invalidità di servizio di cui all'art. 1801 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare);

2) dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. n. 78 del 2010, come convertito, sollevate, in riferimento all'art. 38 della Costituzione, dal Consiglio di Stato, sezione seconda, con l'ordinanza indicata in epigrafe;

3) dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122 (Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111), sollevate, in riferimento agli artt. 3 e 38 Cost., dal Consiglio di Stato, sezione seconda, con l'ordinanza indicata in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 30 ottobre 2024.

[Omissis]

Depositata in Cancelleria il 19 dicembre 2024.

[Omissis] 

[READ MORE](#) 

[LINK AL TESTO INTEGRALE NON UFFICIALE  
SERIE SPECIALE CORTE COSTITUZIONALE  
N. 52 DEL 27.12.2024](#)



## dal parlamento

SENATO – ASSEMBLEA

14 261<sup>a</sup> SEDUTA PUBBLICA

01  
25

L'Assemblea ha avviato l'esame del ddl n. 1315 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, recante misure urgenti in materia di giustizia, nel testo proposto dalla Commissione.

Il relatore, sen. Rastrelli (FdI), ha illustrato il provvedimento, che consta di 11 articoli: l'articolo 1 differisce al 2025 le elezioni per i consigli giudiziari e la Corte di cassazione, prorogando la permanenza degli organi attuali; l'articolo 2 elimina il requisito dei quattro anni di servizio residui per incarichi direttivi; l'articolo 3 proroga il mandato dei magistrati esperti in diritto di famiglia fino all'istituzione dei tribunali dedicati per favorire il raggiungimento degli obiettivi del PNRR; l'articolo 4 stabilisce che i corsi di formazione per i magistrati avvengano dopo il conferimento dell'incarico; l'articolo 5 riduce a sei mesi il periodo iniziale di assegnazione dei giudici di pace agli uffici per il processo; l'articolo 6 proroga al 2026 la gestione commissariale per l'edilizia penitenziaria; l'articolo 7 disciplina l'uso dei braccialetti elettronici, rafforzandone i controlli e le sanzioni; l'articolo 8 chiarisce l'applicazione transitoria delle nuove norme sulla crisi d'impresa; l'articolo 9 estende la copertura INAIL ai lavori di pubblica utilità, mentre gli articoli 10 e 11 regolano rispettivamente la clausola di invarianza finanziaria e l'entrata in vigore del provvedimento.

In attesa del parere della 5a Commissione sugli emendamenti, il seguito dell'esame è rinviato.

L'Assemblea **ha approvato** in prima deliberazione i ddl costituzionali nn. 427, 731, 888 e 891, in un testo unificato proposto dalla Commissione recante modifica all'articolo 24 della Costituzione in materia di **tutela delle vittime di reato**.

Il relatore, sen. Della Porta (FdI), ha chiarito che il testo unificato è frutto di un lavoro congiunto tra maggioranza e opposizione: dopo un ciclo di audizioni e confronti, si è deciso di collocare il nuovo comma all'articolo 24 della Costituzione, incentrato sui diritti, anziché all'articolo 111, di natura più processuale. La formulazione finale, snellita e condivisa unanimemente, sottolinea l'impegno della Repubblica nella protezione delle vittime, rappresentando un passo significativo per il sistema giuridico.



15  
01  
25

### 262<sup>a</sup> SEDUTA PUBBLICA

L'Assemblea ha **approvato** il ddl n. 1315 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2024, n. 178, recante **misure urgenti in materia di giustizia**.

Il testo passa all'altro ramo del Parlamento.

Il provvedimento consta di 11 articoli e affronta temi come l'organizzazione della magistratura, la gestione dell'edilizia penitenziaria e l'uso dei braccialetti elettronici. Tra le misure principali, il rinvio al 2025 delle elezioni per i consigli giudiziari, l'eliminazione del requisito di servizio residuo per incarichi direttivi, la proroga dei magistrati esperti in diritto di famiglia, e l'estensione della copertura INAIL ai lavori di pubblica utilità. Sono previsti anche interventi per la formazione dei magistrati e la gestione delle crisi d'impresa (v. comunicato n. 261).

L'Assemblea ha **approvato** in prima lettura il ddl n. 404 recante modifiche al codice penale in materia di **sottrazione o trattenimento anche all'estero di persone minori o incapaci**.

La relatrice, sen. Campione (FdI), ha illustrato il provvedimento, composto di 3 articoli, che mira a rafforzare la tutela penale contro la sottrazione di minori o incapaci o il trattenimento, anche all'estero. L'articolo 1 abroga gli articoli 574 e 574-*bis* del codice penale, introducendo nuove aggravanti all'articolo 573. L'articolo 2 inserisce i nuovi articoli 605-*bis*, che punisce con pene severe la sottrazione o il trattenimento di minori di quattordici anni o incapaci, e 605-*ter*, che prevede sanzioni ridotte per casi di particolare tenuità. Infine, l'articolo 3 dispone in merito all'entrata in vigore.

In apertura di seduta l'Assemblea ha osservato un minuto di silenzio in memoria di Furio Colombo, scomparso nella giornata di ieri. I sen. Verini (PD), Elisa Pirro (M5S), Silvia Fregolent (IV) e Malan (FdI) hanno ricordato la sua figura di intellettuale, giornalista e politico, sottolineando il suo contributo al panorama culturale e politico italiano e la sua centralità nell'istituzione del Giorno della memoria.

16  
01  
25

### 263<sup>a</sup> SEDUTA PUBBLICA

La seduta è dedicata al **sindacato ispettivo**.

Il Sottosegretario per l'interno Molteni ha risposto congiuntamente alle interrogazioni



## segue dal parlamento

(**3-00948**, **3-01175**) del sen. Zanettin (FI-BP) su iniziative per garantire la sicurezza pubblica e l'adeguata dotazione organica delle Forze dell'ordine a Vicenza, menzionando il protocollo tra prefettura e Comuni per condividere dati di videosorveglianza e interventi straordinari di controllo, evidenziando una riduzione dei reati del 9,24 per cento, l'incremento delle Forze dell'ordine e il rinnovo di operazioni come "Strade sicure". L'interrogante ha ribadito la necessità di vigilare su nuovi fenomeni come baby gang e disagio urbano. Il Sottosegretario Molteni ha poi risposto all'interrogazione (**3-01491**, sen. Sandra Zampa (PD) e altri) sull'operatività del centro protesi di Vigorso di Budrio (Bologna), illustrando le azioni intraprese per garantire l'efficienza del centro Inail, colpito da eventi alluvionali, quali lavori di messa in sicurezza, il potenziamento delle risorse umane e tecnologiche e la creazione di punti di assistenza sul territorio. La sen. Zampa ha espresso insoddisfazione, sottolineando l'importanza di preservare l'eccellenza del centro e di affrontare con serietà e azioni concrete le problematiche segnalate.

### ALLE ORE 15 SI È SVOLTO IL QUESTION TIME.

Il **Ministro della giustizia Nordio** ha risposto all'interrogazione (**3-01602**), illustrata dal sen. Renzi (IV), sulla politica della giustizia perseguita dall'attuale Ministro, riaffermando la coerenza delle sue posizioni sulla separazione delle carriere e sull'importanza della riforma giudiziaria, nonché la necessità di affrontare patologie strutturali nella magistratura, come il correntismo. L'interrogante ha auspicato un confronto parlamentare sulla separazione delle carriere, criticando il Governo per aver evitato la discussione su proposte come l'eliminazione dell'obbligatorietà dell'azione penale. In risposta all'interrogazione (**3-01589**), illustrata dal sen. Zanettin (FI-BP), sulla possibilità per un detenuto di partecipare alla propria seduta di laurea, il Ministro Nordio ha spiegato che il tribunale di sorveglianza ha revocato il permesso inizialmente concesso, in quanto, ex articolo 30, i permessi sono riservati a gravi ragioni familiari; il detenuto sosterrà l'esame di laurea in modalità telematica, così come ha svolto l'intero percorso universitario. Il sen., Zanettin ha accolto positivamente la notizia che il detenuto potrà laurearsi da remoto, pur esprimendo rammarico per l'impossibilità di consentirne la presenza fisica. Il Ministro ha quindi risposto all'interrogazione (**3-01600**), illustrata dal sen. Potenti (LSP), sulla carenza di personale presso gli uffici notificazioni, esecuzioni e protesti, evidenziando



il miglioramento delle notificazioni degli atti giudiziari con l'introduzione della modalità telematica come regola principale: sono in programma nuovi concorsi per 1.323 assistenti giudiziari e 370 funzionari UNEP. L'interrogante ha espresso soddisfazione e assicurato sostegno al Ministro per rilanciare l'efficienza del sistema giudiziario. Rispondendo all'interrogazione (**3-01603**), illustrata dal sen. Bazoli (PD), sulle recenti norme in tema di pene detentive in relazione alle condizioni del sistema carcerario, il Ministro Nordio ha illustrato gli interventi per affrontare il sovraffollamento, quali la riduzione della carcerazione preventiva, alternative per tossicodipendenti e gestione degli extracomunitari detenuti. In replica, la sen. Rossomando (PD) ha denunciato il taglio di risorse per la giustizia e l'assenza di investimenti adeguati per case territoriali, polizia giudiziaria e giustizia riparativa. Il Ministro Nordio ha infine risposto all'interrogazione (**3-01604**), illustrata dal sen. Balboni (FdI), sulle norme che disciplinano la responsabilità dei membri delle Forze dell'ordine nell'esercizio delle loro funzioni, ribadendo il sostegno incondizionato agli uomini in divisa: è necessario garantire tutele agli agenti coinvolti in procedimenti giudiziari, evitando la gogna mediatica derivante dall'iscrizione nel registro degli indagati. Il sen. Balboni ha ricordato che il dl sicurezza, che include norme cruciali a sostegno delle Forze dell'ordine, è attualmente oggetto dell'ostruzionismo della sinistra in la Commissione.

Il **Ministro per le disabilità Alessandra Locatelli** ha risposto all'interrogazione (**3-01601**), illustrata dal sen. Nave (M5S), sulle nuove disposizioni relative all'accesso alle prestazioni assistenziali per persone con disabilità: la riforma della disabilità è in sperimentazione dal gennaio 2025 in nove Province, con obiettivi di semplificazione e sburocratizzazione, soprattutto per le visite di rivedibilità. Insoddisfatto l'interrogante, che ha invitato il Governo a dare priorità alle spese socio-sanitarie rispetto a quelle militari. 🇪🇺



### CAMERA - AULA

#### 16 410<sup>A</sup> SEDUTA PUBBLICA

01  
25

Nella seduta di giovedì 16 gennaio 2025 la Camera, con 174 voti favorevoli, 92 contrari e 5 astenuti, ha approvato, in prima deliberazione, il disegno di legge costituzionale: Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare (C.1917). Il provvedimento passa ora all'esame del Senato.

#### 17 411<sup>A</sup> SEDUTA PUBBLICA

01  
25

Nella seduta di venerdì 17 gennaio 2025 ha avuto luogo lo svolgimento di interpellanze urgenti sui seguenti argomenti:

iniziative di competenza a tutela del Servizio sanitario nazionale in considerazione dei dati sulla spesa sanitaria pubblica evidenziati dalla Ragioneria generale dello Stato (Quartini - M5S); Iniziative di competenza in ordine al potenziamento dei presidi sanitari delle aree montane in Calabria al fine di assicurare il rispetto degli standard previsti dal decreto ministeriale n. 70 del 2015 (Baldino - M5S); intendimenti in ordine ad una rivalutazione della compatibilità ambientale del progetto Ponte sullo Stretto, anche in considerazione della prevista valutazione di incidenza di terzo livello in sede europea (Santillo - M5S); chiarimenti in ordine al definanziamento di progetti del Piano di sviluppo e coesione Sicilia 2014/2020 e iniziative per mitigarne gli effetti (Morfino - M5S); intendimenti in merito al potenziamento e al rinnovamento della pubblica amministrazione, anche in riferimento ai recenti contenziosi che hanno riguardato taluni concorsi (Casu - PD-IDP); iniziative di competenza volte alla tutela dei diritti umani in Venezuela, con particolare attenzione alla gestione dei prigionieri politici italo-venezuelani (Onori - AZ-PER-RE).

Per il Governo sono intervenuti il Sottosegretario di Stato per la Salute, Marcello Gemmato e il Sottosegretario di Stato per l'Ambiente e la sicurezza energetica, Claudio Barbaro. 